

La stagione estiva alla Casa del Jazz

Nella Capitale Cinquanta eventi, quaranta serate e tantissimi ospiti per due mesi a ritmo di bella musica. Ieri la conferenza stampa, presentata anche la 34° edizione **dei Concerti nel Parco**. Le parole di Teresa Azzaro

Le migliori proposte del jazz internazionale e italiano Si inizia il 7 giugno

RIFLETTORI

CLAUDIO RUGGIERO

■ Oltre 50 concerti distribuiti in 41 serate, di cui ben 8 con un doppio set, per quella che l'Ad della **Fondazione Musica per Roma** Daniele Pittèri in conferenza stampa definisce "l'edizione più bella del solito, insieme alla rassegna **I Concerti nel Parco** che quest'anno brillano per originalità. Ringrazio Luciano Linzi per il consueto impegno profuso".

Riflettori puntati su Summer Time, la stagione estiva di concerti e spettacoli in programma dal 7 giugno al 6 agosto alla **Casa del Jazz**. Una kermesse di due mesi con le migliori proposte del jazz contemporaneo italiano e internazionale racchiuse in alcuni focus specifici: jazzisti italiani (Italian Stars), stelle emergenti (Rising Stars), talenti vocali femminili (Sing), nuove tendenze (New Waves), grandi orchestre (Large Ensembles), virtuosi di pianoforte, basso, chitarra, fiati, corni, sassofoni e batteria (Piano, Bass, Guitar, Horn, Sax, Drums

Heroes). Artisti del calibro di Roberto Gatto, Ada Montellanico, Franco D'Andrea, Danilo Rea, Paolo Fresu, Fabrizio Bosso, Rita Marcotulli, Enrico Rava, Stefano Di Battista, Gegè Telesforo tra gli italiani, Uri Caine, Ben Sidran, Meshell Ndegeocello, Cécile McLorin Salvant, Dee Dee Bridgewater, Christone 'Kingfish', Bill Stewart, Mike Stern, Chris Potter, Walter Smith III, Randy Brecker tra quelli internazionali. Da segnalare che i concerti di Fabrizio Bosso, Enrico Pieranunzi, Giovanni Falzone sono dedicati alla figura di Duke Ellington a 50 anni dalla morte. L'apertura il 7 giugno spetta a Joey Calderazzo, John Patitucci & Dave Weckl. Il primo, classe 1965, è tra i migliori pianisti della sua generazione, con alle spalle la pubblicazione di tredici album come leader; l'ecclettico bassista John Patitucci ha esplorato tutti i generi come musicista e compositore; Dave Weckl è considerato uno dei batteristi jazz/fusion più influenti e tecnicamente dotati di tutti i tempi.

Tra le Rising Star più rilevanti il sassofonista polacco Maciej Obara (19 giugno), il batterista Johnathan Blake (5 luglio), la bassista e compositrice di Detroit Endea Owens (2 luglio). Due serate saranno dedicate ai Giovani Leoni (12/13 giugno) ovvero ai ta-

lenti emergenti del jazz italiano, e una data speciale a giugno sarà quella della **Jazz Campus Orchestra** diretta da Massimo Nunzi, progetto in residenza presso la **Casa del Jazz**.

Per me lo spettacolo è una chiave di lettura della realtà - esordisce la direttrice artistica Teresa Azzaro nel presentare la 34ma edizione de **I Concerti nel Parco**, in programma dall'1 luglio al 2 agosto - che viviamo quotidianamente. I temi scottanti di quest'anno sono il clima e le guerre, proposti in alcuni spettacoli: 'Nevica sulla mia mano', con Peppe Servillo e Orchestra Anidride Solforosa, dedicata al sodalizio artistico Lucio Dalla - Roversi, che già 30 anni fa affrontavano il tema climatico (1 luglio); 'Titanic' con Corrado Formigli e Stefano Massini (2 luglio); il dramma della guerra è nell'omaggio di Stefano Fresi a Fabrizio De André (25 luglio). Tra gli altri artisti, Ute Lemper, Filippo Timi, Laura Morante, l'Orchestra Papillon e Caterina Guzzanti, il Balletto di Roma e Jolomi Urundem, Davide Van De Sfroos e Andrea Mirò, Mônica Salmaso, Le Ebbanesis.

Un variegato cartellone che racchiude danza, musica, teatro e satira.

Infoline e calendario completo su: www.auditorium.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della conferenza stampa a Roma. Riflettori puntati su Summer Time

